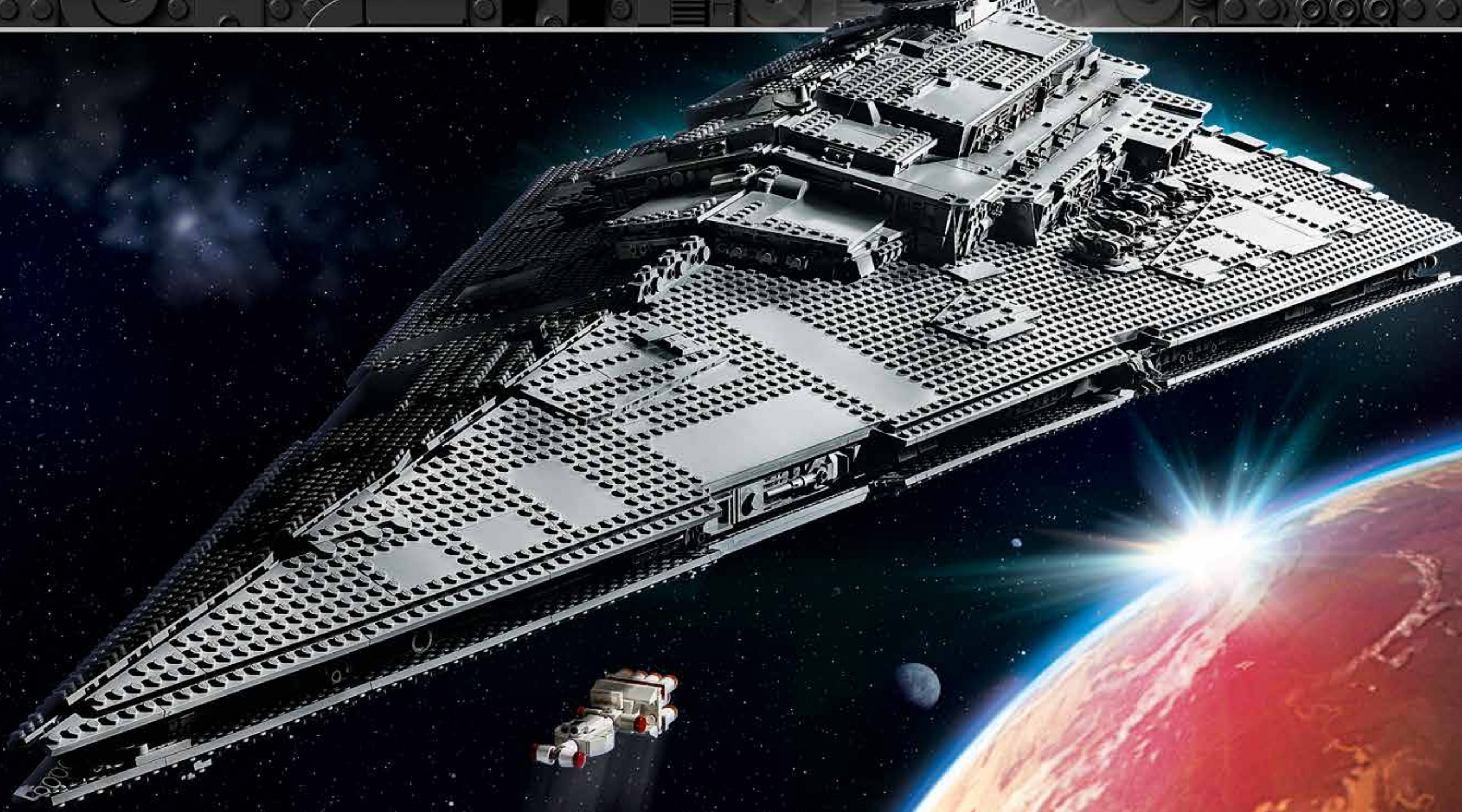




STAR WAR



75252 | Imperial Star Destroyer™

Disney



Senior Designer, LEGO® Star Wars™ (a sinistra)
Henrik Andersen

Creative Director, LEGO Star Wars
Jens Kronvold Frederiksen

SCOPRI DI PIÙ SUL TEAM DI DESIGNER DI LEGO® STAR WARS™

LEGO® *Star Wars* è stato creato nel 1999 da un team di grandi eroi del design della galassia. Oggi il nostro gruppo comprende dieci designer di modelli e tre grafici, tutti basati a Billund, in Danimarca. Ognuno di noi è stato selezionato per la vasta esperienza nella progettazione di modelli LEGO, ma anche perché siamo tutti grandi fan di *Star Wars*.

Nel corso degli anni, molti di noi hanno collaborato a tantissimi progetti LEGO *Star Wars*: è sempre molto divertente lavorare insieme. Ma i nostri designer più giovani portano sempre nuove idee nell'universo *Star Wars*, in continua evoluzione.

Vogliamo che possedere uno dei nostri modelli LEGO *Star Wars* sia un'esperienza affascinante e avvincente. Dobbiamo chiederci: come possiamo stimolare la creatività con l'esperienza di costruzione e scatenare l'immaginazione attraverso il gioco? Questi modelli più grandi richiedono una particolare attenzione ai dettagli e tanta precisione, e quindi sono molto divertenti e avvincenti da sviluppare, ma sono anche una grande sfida.

Con questo modello, abbiamo davvero lavorato intensamente per sfruttare il potenziale di ogni

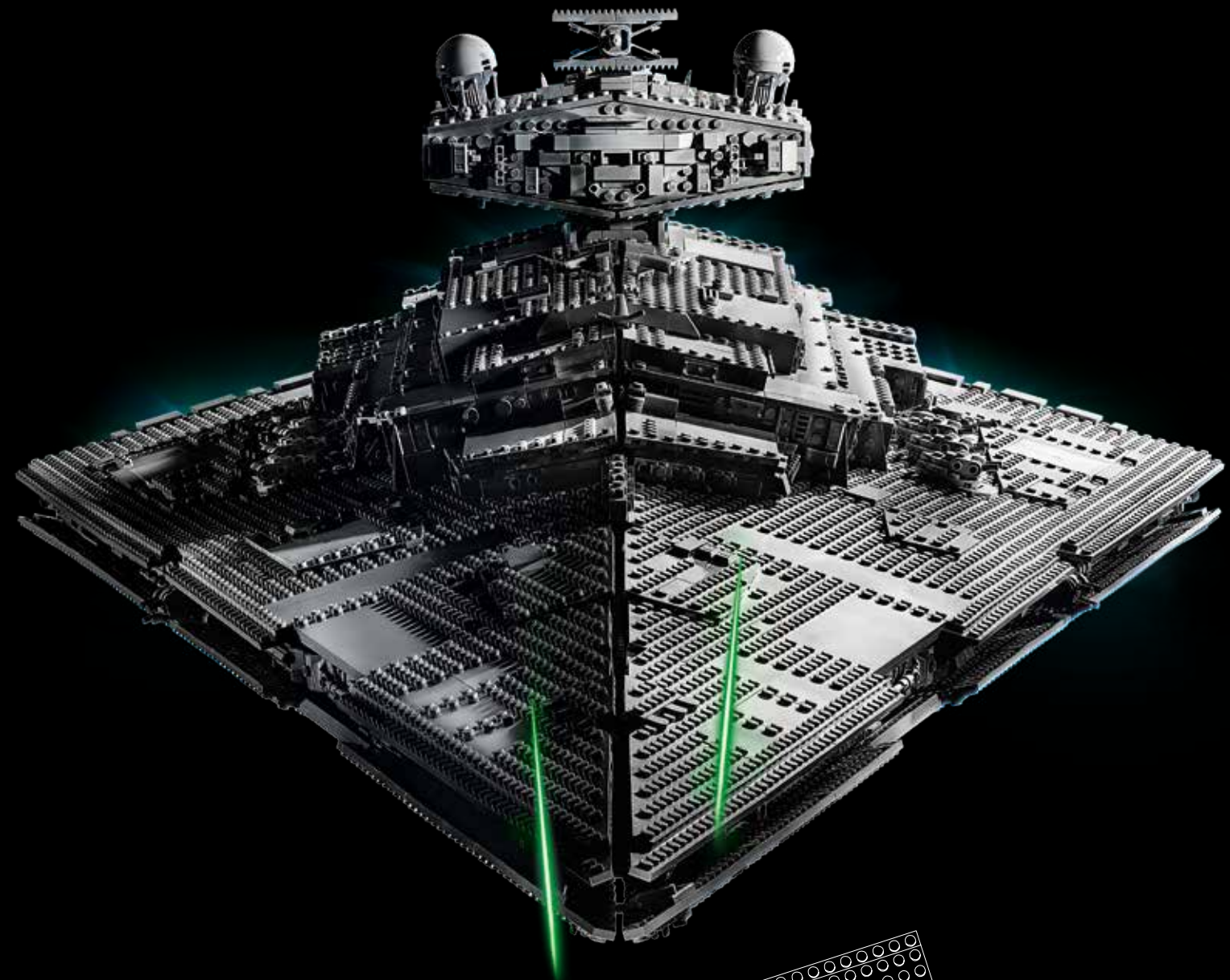
mattoncino. È fantastico, super preciso e ricco di dettagli realistici. Perfetto per ricostruire alcune delle famose scene del film o per esporlo! Spero che vi divertirete a costruirlo così come noi ci siamo divertiti a progettarlo.

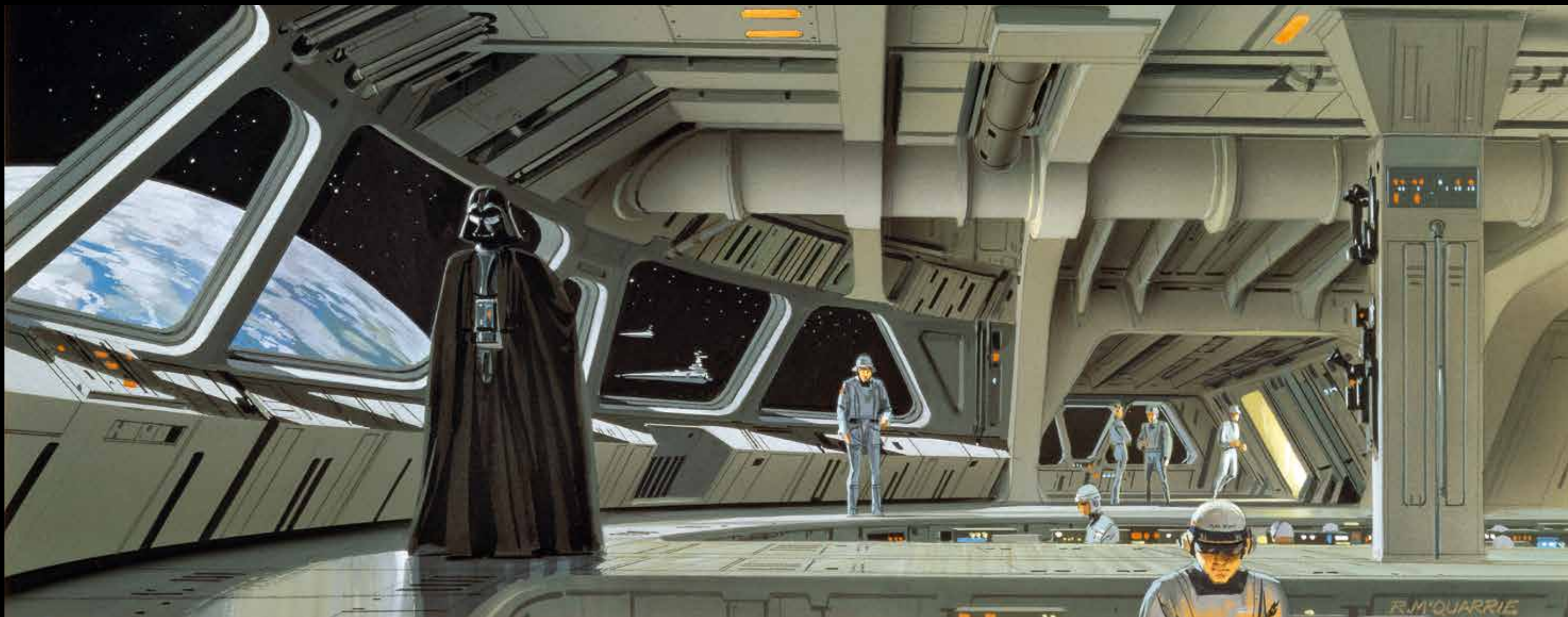


Buone costruzioni!

Jens Frederiksen

Jens Kronvold Frederiksen
Creative Director, LEGO® *Star Wars*™





Ponte di controllo della *Executor*. Ralph McQuarrie © & ™ Lucasfilm Ltd.

INFORMAZIONI SULL'IMPERIAL STAR DESTROYER™, DEVASTATOR™

All'inizio non la vediamo... solo alcuni lampi di fuoco di cannone quando la *Tantive IV*™ dei Ribelli sfreccia attraverso lo spazio con i pianeti e le lune sullo sfondo. A prima vista, la *Tantive IV* sembra un'astronave di dimensioni rispettabili, ma pochi secondi dopo un enorme ruggito squarcia il cielo e continua a propagarsi sino a quando un gigantesco vascello da guerra non riempie lo schermo... lo *Star Destroyer Devastator*™ in tutto il suo terrificante splendore.

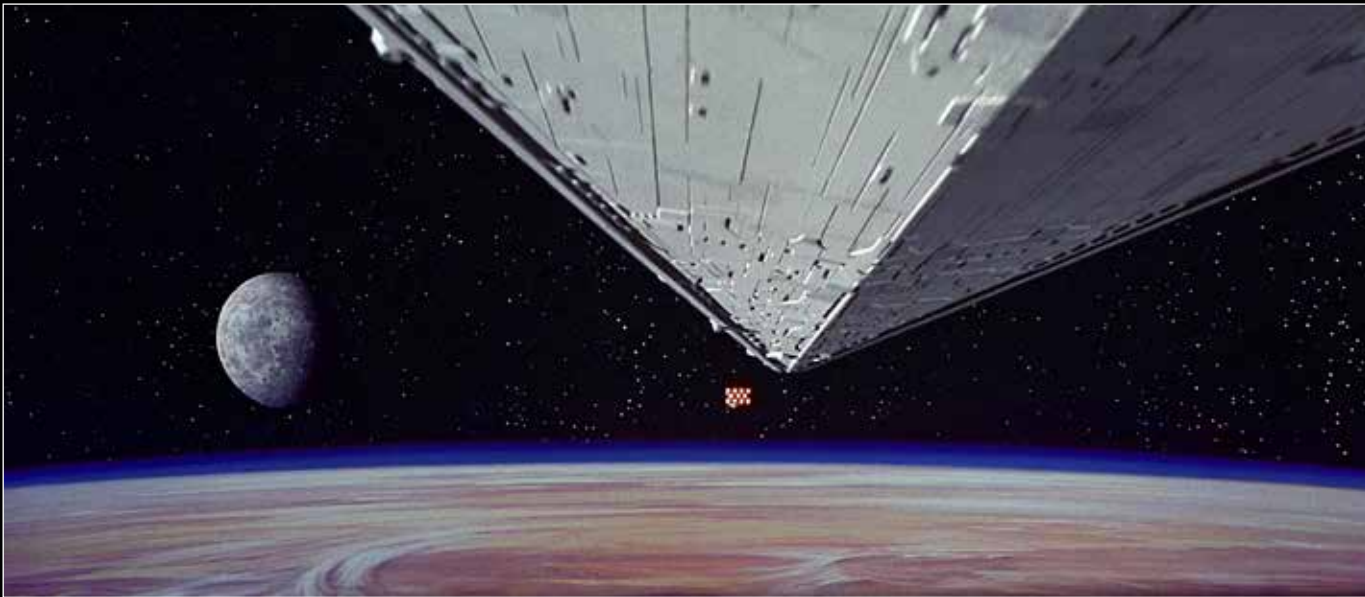
Non dimenticherai mai la prima volta che hai guardato *Star Wars: una nuova speranza*. Magari è stato 40 anni fa o forse la scorsa settimana: la scena d'apertura è un indimenticabile e agghiacciante riferimento all'enormità della battaglia in corso per la pace nella galassia da parte dell'Alleanza Ribelle, un'epica saga che affascina il pubblico ormai da oltre quattro decenni.

Lo *Star Destroyer* è una parte integrante dei film della trilogia. Con il furto dei piani della super-arma imperiale, la *Death Star*™, c'è ora un barlume di speranza per la Principessa Leia Organa™ e l'Alleanza Ribelle nella loro battaglia per la libertà. Avevano sacrificato la maggior parte della loro flotta, molti dei loro eroi e persino la loro nave ammiraglia nella battaglia di Scarif. Ma poi la Principessa Leia era riuscita a fuggire all'ultimo secondo sulla *Tantive IV* danneggiata con i piani della Morte Nera. Con Darth Vader™ all'inseguimento sul potente *Devastator*, sembrava che questa nuova speranza fosse destinata a spegnersi.

Ma in un momento di enorme disperazione e di grande astuzia, la Principessa Leia diede i piani a due inaspettati collaboratori ribelli: i droidi R2-D2™ e C-3PO™. Mentre la loro capsula di salvataggio precipitava a grande velocità verso il pianeta Tatooine™, i cannonieri imperiali scelsero

di non fare fuoco su una capsula priva di segni di vita. Questa decisione apparentemente casuale mise in moto una serie di eventi che avrebbero messo in ginocchio l'Impero Galattico.

E ora è giunto il momento di costruire la tua parte della storia del duello tra l'Alleanza Ribelle e l'Impero Galattico e rivivere i momenti più decisivi.



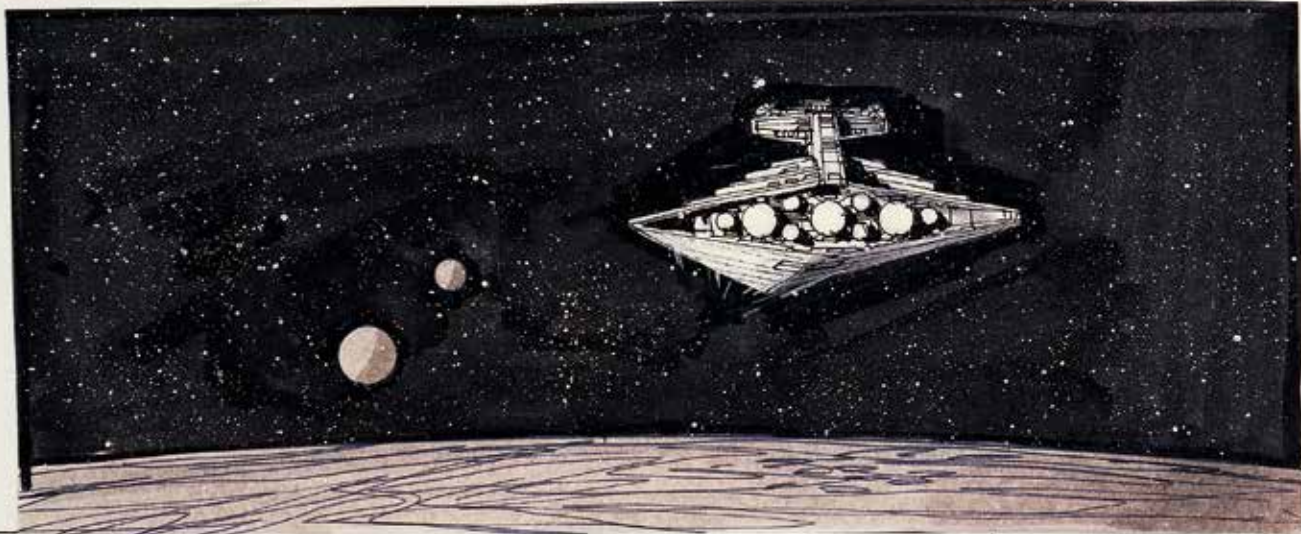
Star Wars: una nuova speranza (1977). © & ™ Lucasfilm Ltd.

CURIOSITÀ SUL DEVASTATOR™

- ▶ In grado di trasportare oltre 37.000 ufficiali e membri dell'equipaggio, una legione di stormtrooper e 6 squadroni TIE, così come Walker AT-AT e AT-ST e truppe per operazioni di terra, non c'erano molte navi nella galassia tanto temibili quanto lo Star Destroyer di classe imperiale. Tranne forse uno Star Destroyer appartenente al più potente Sith™ della galassia...
- ▶ Costruito in primo luogo per servire l'Impero galattico, il Devastator™ era un'astronave da battaglia davvero all'avanguardia. Lunga ben 1.600 metri e dotata di turbolaser, cannoni ionici e diversi raggi traenti. Le turbo-torrette a lungo raggio erano progettate per devastare le navi nemiche durante gli inseguimenti, i cannoni ionici fiancheggiavano la torre di comando e i turbolaser più leggeri erano utilizzati contro i caccia nemici più piccoli.
- ▶ Quando il Devastator passò nelle mani del suo più famoso proprietario, il Sith Lord Darth Vader™, fu ripetutamente potenziato in modo che potesse tenere il passo con le nuove e più avanzate navi da guerra che uscivano dalla linea di produzione per combattere la Guerra Civile Galattica contro la Ribellione. Il fatto che sia rimasta una delle navi più rimarchevoli di tutta

la flotta è la testimonianza della potenza del Devastator.

- ▶ Guidato da Lord Vader, il Devastator continuò a svolgere un ruolo decisivo in molte delle battaglie tra l'Impero Galattico e l'Alleanza Ribelle. Nella lotta per i piani della Death Star™ su Scarif, il Devastator fermò la fuga dei Ribelli, danneggiò gravemente l'ammiraglia *Profundity* e, dopo che la Principessa Leia Organa riuscì a fuggire con i piani, partì all'inseguimento della sua nave, la *Tantive IV*™.
- ▶ Anche se il Devastator alla fine fu distrutto, la minaccia incombente degli Star Destroyer è ancora presente nei recenti sequel. Sotto forma dell'*Inflictor* e del *Ravager* in *Star Wars: il risveglio della Forza*, sotto forma del potentissimo *Finalizer* del Primo Ordine guidato da Kylo Ren e il *Supremacy*, il Mega-class Star Dreadnought del Supremo Leader Snoke, nell'*Episodio VII* e *Star Wars: gli ultimi Jedi*.

SHOT # 101	BACKGROUND: STARS TWO MOONS OF TATOOINE	P.P. #	PAGE # 5 OPENING
OPTICAL:	LAZER		FRAME COUNT: BOARD # 5
			
DESCRIPTION: STAR DESTROYER PURSUING REBEL DIALOGUE:		ROTO: LAZER	



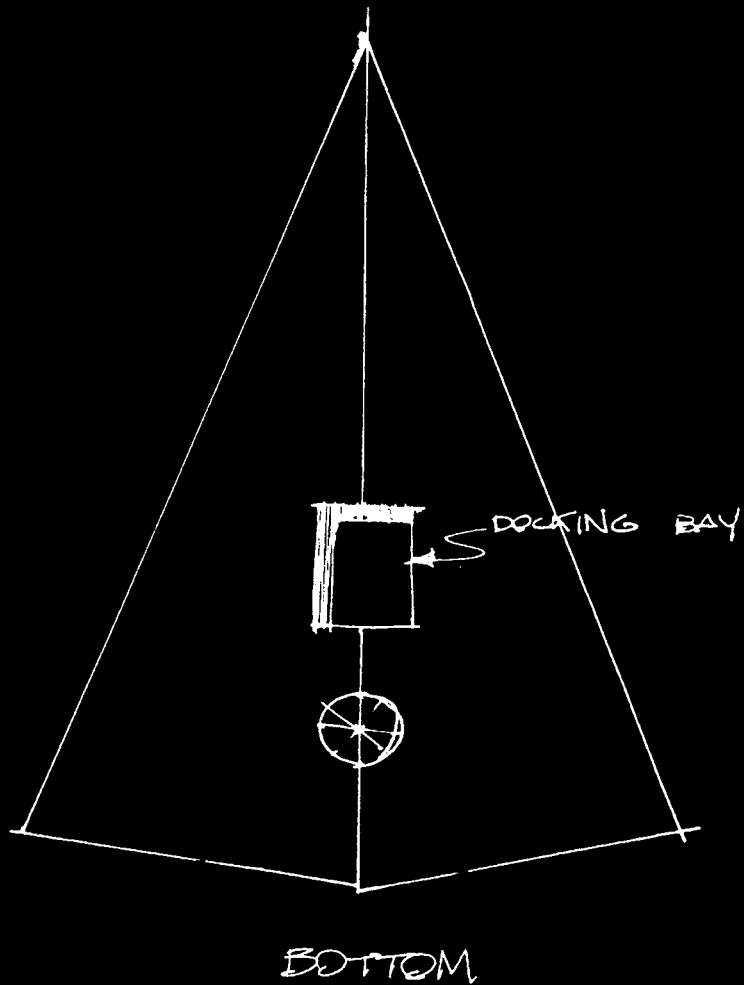
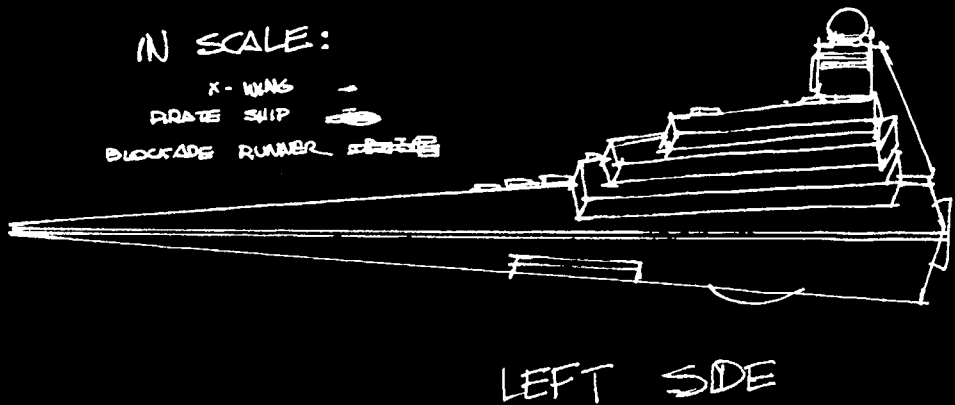
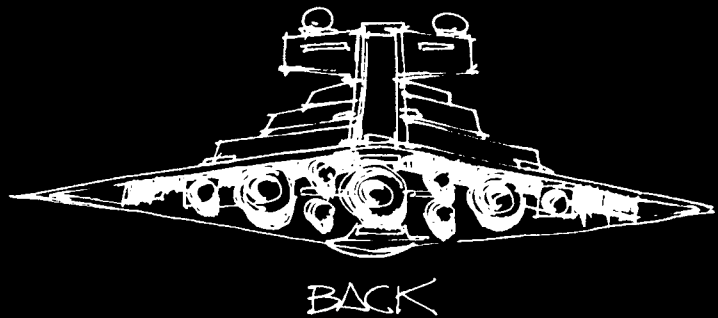
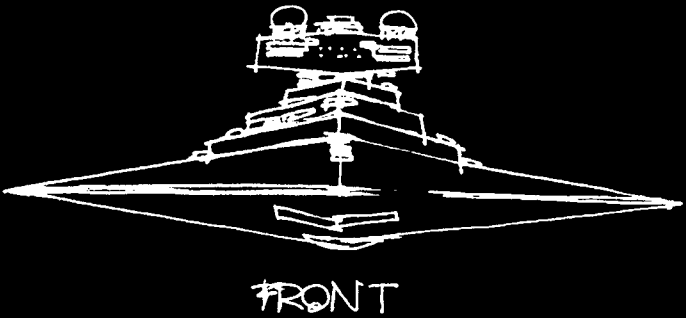
INFORMAZIONI E SPECIFICHE

Informazioni sullo Star Destroyer

Costruttore.....Kuat Drive Yards
Modello.....Star Destroyer di classe imperiale
Classe.....Star Destroyer

Specifiche tecniche

Lunghezza.....1.600 metri
Max. velocità atmosferica.....975 km/h
Potenza iperguida.....Classe 2
Armi.....Cannoni turbolaser pesanti
Cannoni ionici
Doppie torrette turbolaser pesanti
Doppie torrette con cannoni ionici pesanti
Quattro turbolaser pesanti
Tre turbolaser medi
Turbolaser medi
Proiettori raggio traente
Difesa.....Cupole per la generazione degli scudi deflettori
Unità motore.....Motori ionici Cygnus Spaceworks Gemon-4
Equipaggio.....9.235 ufficiali
27.850 arruolati
9.700 Stormtrooper



Fonte: Ultimate Star Wars, Dorling Kindersley, 2015

COSTRUZIONE DIETRO LE QUINTE: IMPERIAL STAR DESTROYER™

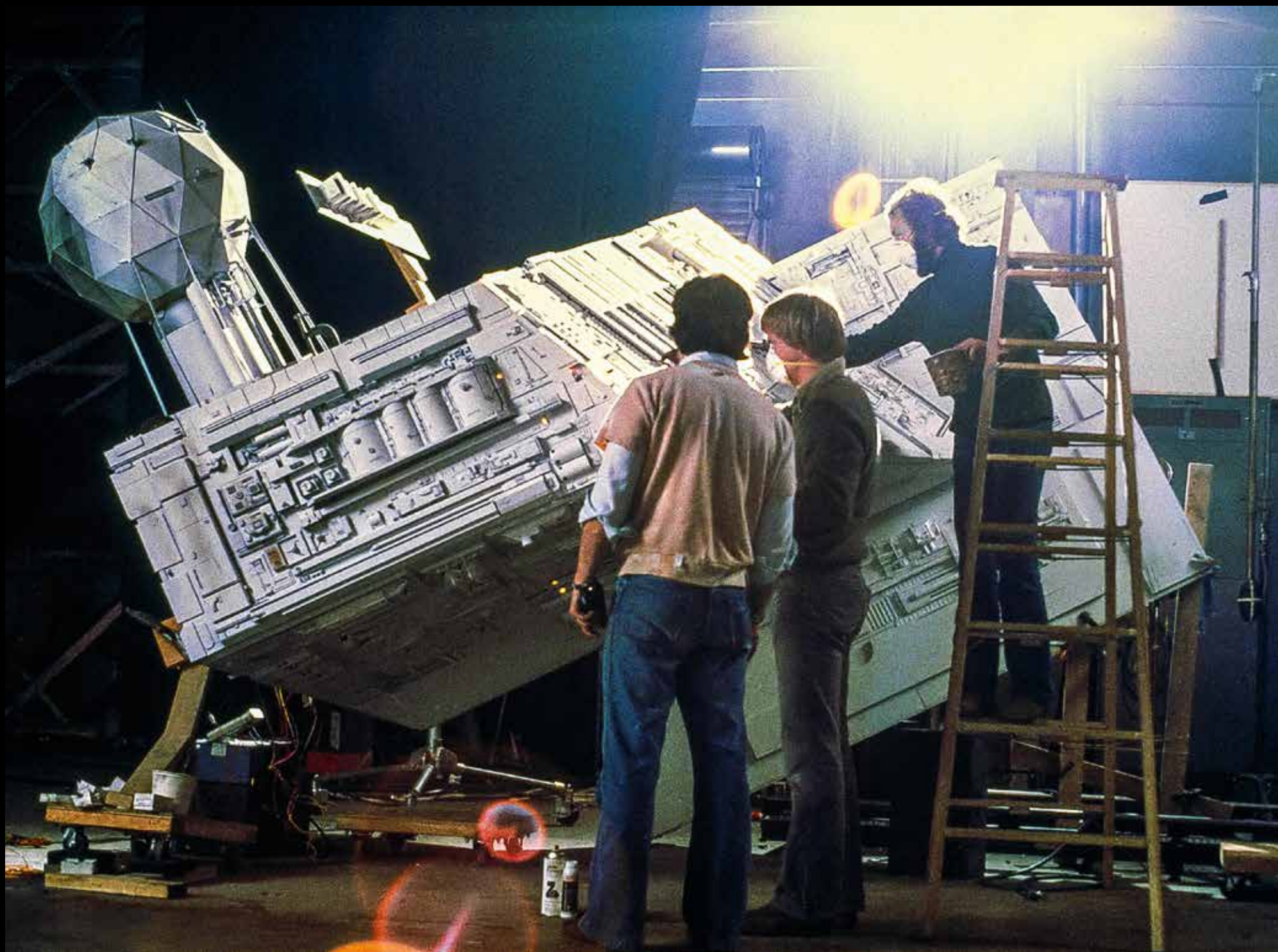
Gran parte dell'universo, dei personaggi e delle ambientazioni di *Star Wars* che conosciamo e amiamo deve la sua esistenza ad alcuni bizzarri colpi di scena e tante persone creative e di talento. Immaginate per esempio cosa sarebbe successo senza il *Millennium Falcon*™, l'*X-wing Starfighter*™ o, in questo caso, l'*Imperial Star Destroyer*™.

Molte immagini iconiche dei film della trilogia di *Star Wars* sono state ispirate o create dal Conception Artist Ralph McQuarrie. Il primo concetto di uno Star Destroyer era una piccola astronave triangolare in uno degli schizzi di McQuarrie. I modellisti hanno poi lavorato a diverse versioni per creare una nave in scala che dimostrasse la portata e il potere dell'Impero.

I costruttori dei modelli hanno trovato tantissimi modi creativi per trasformare qualsiasi cosa in oggetti di scena, luoghi, suoni e astronavi. In *Star Wars: una nuova speranza*, il modello dello Star Destroyer era dotato di luci dei motori alogene e i modellisti aggiunsero in seguito "collari" di alluminio e strisce di ottone all'interno delle gondole, che in realtà erano contenitori di collant a forma di uovo. Lo spaventoso rombo prodotto dallo Star Destroyer mentre attraversa la galassia è in realtà la registrazione del rumore di un condizionatore d'aria in un hotel.

Per riprodurre realisticamente la dimensione delle astronavi nei film, i modellisti usavano luci interne. Più grande era la nave, più luci dovevano essere usate. In *Star Wars: l'Impero colpisce ancora*, era ancora più grande. Le luci dei motori alogene erano alloggiate in lampade di alluminio e il nuovo modello era inoltre dotato di una lampada di proiezione al suo interno e di decine di migliaia di fibre ottiche collegate a minuscoli fori nello scafo per imitare le finestre. Il risultato fu un'incredibile e terrificante macchina da guerra di enormi proporzioni. Non ci meraviglia che sia ancora tanto amata dopo tutti questi anni!

Vuoi saperne di più su come il LEGO® Star Destroyer *Devastator*™ sia stato costruito? Leggi le interviste con il Creative Director di LEGO, Jens Kronvold Frederiksen, e il Senior Designer di LEGO, Henrik Andersen.



Ponte dello Star Destroyer, Industrial Light & Magic Modelmakers. © & ™ Lucasfilm Ltd.



LA STORIA DEL LEGO® IMPERIAL STAR DESTROYER™

Jens Kronvold Frederiksen, Creative Director, LEGO® Star Wars™

D: *L'Imperial Star Destroyer™, il Devastator™, è sicuramente una delle icone dell'universo di Star Wars. Un progetto così importante e atteso aggiunge un certo peso in termini di responsabilità?*

R: Certo, è sempre molto divertente lavorare a un modello di queste dimensioni e con così tanta storia alle spalle. Detto questo, adoro ogni modello a cui lavoriamo e tutti si sentono ispirati e obbligati a onorare gli originali su cui è basato, indipendentemente dalle dimensioni. Ogni modello potrebbe rappresentare la prima volta in cui un fan entra in contatto con un set LEGO®, quindi focalizziamo la nostra attenzione sui

dettagli e puntiamo sempre a creare un'esperienza che speriamo non solo soddisfi, ma superi le aspettative degli appassionati.

D: *A quante versioni dell'Imperial Star Destroyer il team ha lavorato?*

R: Ah, difficile dirlo. Molte versioni, in formati diversi - da schizzi e modelli concettuali in 3D a modelli fisici di varie dimensioni. Abbiamo realizzato una configurazione grande quasi quanto questo modello una sola volta, il set del 2002.

D: *Il Devastator può sembrare una scelta ovvia, tuttavia, non ci sono molti franchise così iconici come Star Wars. Come decidete quali siano i modelli giusti da realizzare?*

R: Da quando è uscito nel 2002, lo Star Destroyer è rimasto uno dei set più apprezzati dai fan della saga. Il 2019 segna il 20° anniversario di LEGO Star Wars. In primavera, uscirà anche il modello completo della *Tantive IV™*. Per me, questi set sono sicuramente il modo migliore per celebrare questa pietra miliare. Sono le due astronavi che ci hanno aperto la porta dell'intera saga e ci hanno trasportato in questa galassia lontana lontana.

C'è sempre una nuova generazione di fan che si avvicina all'universo *Star Wars* e speriamo quindi che questi appassionati abbiano una fantastica esperienza di costruzione con uno dei nostri modelli, mentre i fan di vecchia data spesso suggeriscono modelli aggiornati per le loro collezioni. A volte, l'uscita di un modello stimola la domanda per il modello successivo. Quando abbiamo lanciato il *Millennium Falcon™*, ha riscosso molto successo e i fan ci hanno fatto sapere, senza mezzi termini, che anche lo Star Destroyer del primo film era per loro una priorità. Ed eccoci qui!

D: *Quanto tempo ha richiesto la fase di progettazione e a cosa dobbiamo prestare attenzione in particolare?*

R: Questo progetto è durato circa un anno - dalle prime idee e schizzi al modello finito. Non molto, quindi, se consideriamo le dimensioni del modello. Ogni volta che abbiamo un'idea per un nuovo modello LEGO Star Wars, sottoponiamo i nostri suggerimenti a Lucasfilm per il loro input e, in ultima analisi, la loro approvazione. È stata una collaborazione molto fluida e abbiamo avuto tanto materiale di base con cui lavorare, oltre alla libertà di aggiungere il nostro piccolo contributo.

Come designer siamo particolarmente orgogliosi di tutti i dettagli che abbiamo potuto includere all'esterno. Il *Devastator* è stato progettato come una replica quasi esatta del modello del film, sebbene il nostro sia un po' più piccolo dell'originale. Nel modello del film, è possibile vedere chiaramente che i tre motori principali posteriori sono stati realizzati con portalampade, e quindi volevamo che anche il nostro esemplare li avesse. Tuttavia, dal momento che si tratta di un modello da esposizione, non ci sono funzioni di gioco o elementi di design al suo interno. Il modello originale del film era ricco di parti prese da kit di modelli di plastica, come navi da guerra giocattolo, auto e persino cingoli di carri armati. Siamo abituati a guardare le forme degli elementi



LEGO® senza farci limitare dal modo in cui vengono normalmente utilizzati. Ci piace utilizzare praticamente ogni tipo di elemento - grande o piccolo che sia - nel nostro assortimento per creare un look o una funzione specifici. Quindi, mentre costruite il modello, potrete divertirvi a cercare elementi familiari usati in modi insoliti. Forse ispirerà i costruttori LEGO a usare i propri mattoncini ed elementi in modo diverso?

Spero che i fan apprezzeranno anche le due minifigure. Non sono in scala per questo modello. Immaginate che dimensioni avrebbe lo Star Destroyer se così fosse! Ma questi sono le persone che incontreresti sullo Star Destroyer e le minifigure sono state ideate come pezzi da collezione esclusivi, appositamente realizzati per questo set.

D: Ci sono state parti del processo particolarmente impegnative?

R: Un particolare che amo quando creiamo questi modelli UCS è che possiamo spingere ulteriormente il sistema LEGO, per raggiungere

nuovi limiti. Se diamo un'occhiata al modello del 2002, la punta è un po' piegata verso il basso. Era importante per noi che l'espositore e la struttura interna del nuovo modello fossero sufficientemente resistenti per sostenere la parte anteriore del modello (ben 61 cm!) senza alcun rinforzo aggiuntivo. E siamo riusciti a utilizzare nuove tecniche per trovare una solida soluzione di costruzione a questo problema. Se si desidera costruire modelli più grandi di questo, però, si dovrà usare la colla per aumentarne la stabilità e, anche se il modello sarà usato esclusivamente per l'esposizione, la colla non è mai un'opzione per noi.

Anche le dimensioni delle scatole sono state un problema. Il design richiedeva molti elementi grandi, basi soprattutto, e non eravamo sicuri che le nostre scatole UCS avrebbero potuto contenerli. Fortunatamente, con un po' di magia, siamo riusciti a fare entrare tutto nella scatola UCS più grande. Ma la sfida più impegnativa è stata lavorare con un modello di queste dimensioni. Con i suoi 4.781 elementi e 6,7 kg, questo è uno dei set più grandi che abbiamo mai realizzato. I

designer di LEGO Technic ci hanno permesso di usare la loro bilancia per pesarlo - è l'unica abbastanza grande per modelli di queste dimensioni. Oltre a dover risolvere i problemi tecnici e strutturali, è stato anche molto difficile trovare spazio sufficiente per costruire, in quanto eravamo seduti uno accanto all'altro e finivamo sempre per sconfinare nello spazio di lavoro del nostro vicino!

D: Per molte persone, costruire ogni giorno, tutto il giorno, con i mattoncini LEGO sarebbe un vero sogno. Ma non a tutti piace portarsi a casa il lavoro. Se hai figli o nipoti a casa, per te è ancora divertente aiutarli a giocare con i loro set LEGO?

R: Sì, ho un nipote a cui piace molto costruire con i set LEGO. Anche se devo trattenermi un po', per non assumere completamente il controllo e costruire ogni cosa per lui! E devo dire che, anche dopo quasi 20 anni di modelli LEGO Star Wars, ci sono sempre nuovi progetti interessanti a cui lavorare, lo trovo ancora molto divertente e non smette mai di ispirarmi.

TIMELINE LEGO® STAR DESTROYER™

Nel corso degli anni, gli Star Destroyer LEGO® hanno partecipato a un gran numero di battaglie, grandi e piccole. Dai modelli mini, a quelli medi ed enormi, ecco come si sono evoluti.

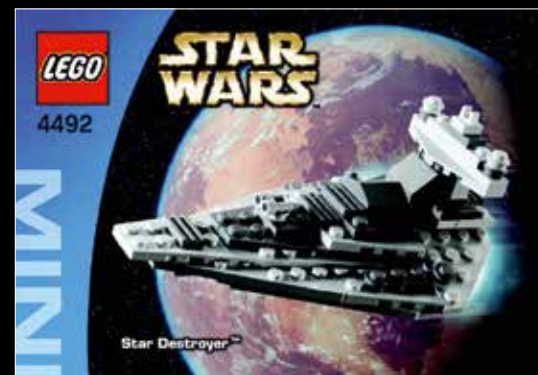


2002

10030: Serie Ultimate Collector Imperial Star Destroyer™

3.096 pezzi

Al suo lancio, questa versione della nave più iconica e potente della Marina Imperiale era il più grande modello LEGO Star Wars mai realizzato.



2004

4492: MINI Imperial Star Destroyer™

87 pezzi

Le dimensioni non contano - nonostante gli 87 pezzi, questo Star Destroyer poteva devastare qualsiasi galassia. (Per costruire la nuova versione, ce ne vogliono 50 di questi!).



2006

6211: Imperial Star Destroyer™

1.366 pezzi

Nessuno sfugge alle grinfie di Darth Vader™ e dell'Impero in questo dettagliato set di gioco pieno di scene, funzioni e minifigure dei film.

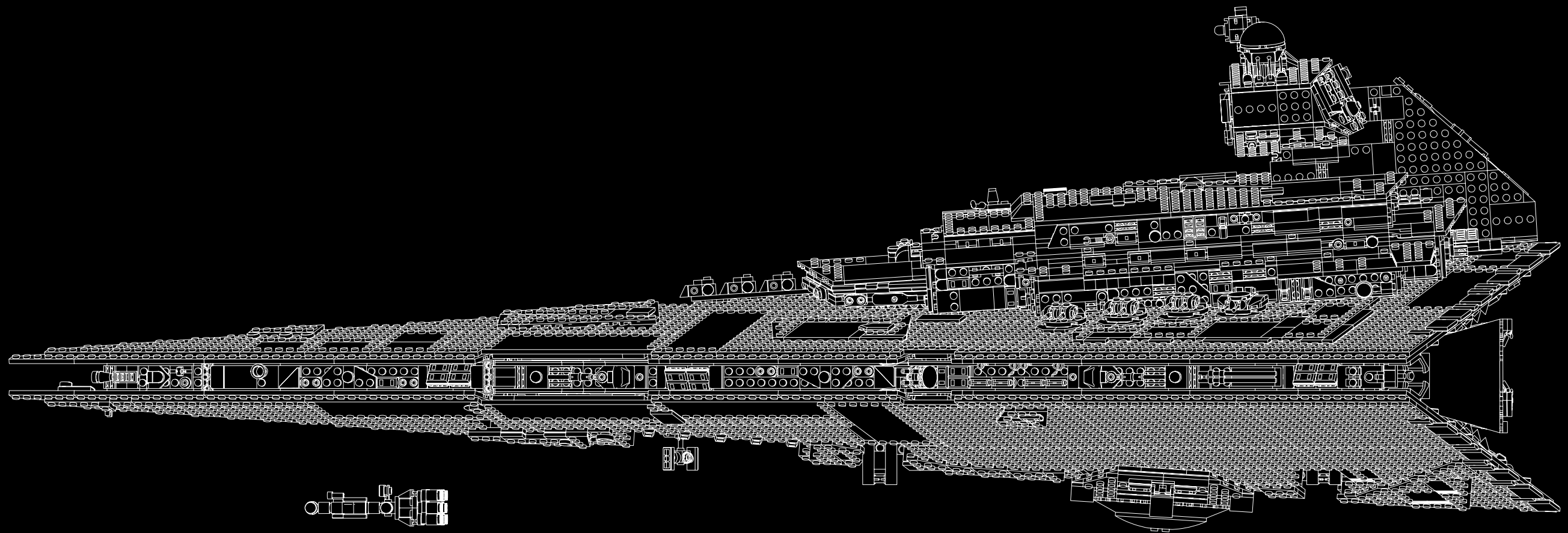


2010

8099: Imperial Star Destroyer™ media grandezza

423 pezzi

Questo è un modello di 25 x 12 cm e possiamo quasi garantire che nessuna minifigure di Stormtrooper™ o Ribelle abbia sofferto durante la costruzione di questa versione.



2011

**10221: Serie Ultimate Collector
Super Star Destroyer™**

3.124 pezzi
Lungo 124,5 cm, era una forza da non sottovalutare. Un modello da esposizione con spazio per Darth Vader™ e quattro altre minifigure nel centro di comando.



2012

30056: Star Destroyer Mini polybag™

38 pezzi
Fino a ora, la versione LEGO® ufficiale più piccola dello Star Destroyer. Era disponibile per un periodo limitato e solo in pochissimi mercati.



2014

75055: Imperial Star Destroyer™

1.325 pezzi
Completo di sei minifigure, interni dettagliati e ologramma dell'Imperatore Palpatine - una novità assoluta - è il modello preferito dei fan, sia per il gioco sia per l'esposizione.



2017

75190: First Order Star Destroyer™

1.384 pezzi
Basato su *Star Wars: gli ultimi Jedi*, questo Star Destroyer del Primo Ordine è dotato di molte funzioni di gioco, dettagli e minifigure del Primo Ordine.



INCONTRIAMO IL DESIGNER

Henrik Andersen, Senior Designer, LEGO® Star Wars™

D: Il leggendario *Imperial Star Destroyer™*, il *Devastator™*, è una nave *best-in-class* proveniente dall'universo di *Star Wars*, uno dei modelli di scena più accuratamente realizzati e uno dei più popolari di tutta la linea LEGO® Star Wars. Con così tanta storia alle spalle, da dove avete cominciato?

R: Sognavo di costruire questo modello da anni, da quando mi sono ritrovato accanto al designer che aveva creato l'*Imperial Star Destroyer* LEGO 10030 nel 2002. Quindi, immagino che il mio viaggio sia iniziato allora. Forse persino prima, se ci penso... affrontare l'*Imperial Star Destroyer*, il *Devastator*, è senza dubbio un'impresa difficile, sia per i

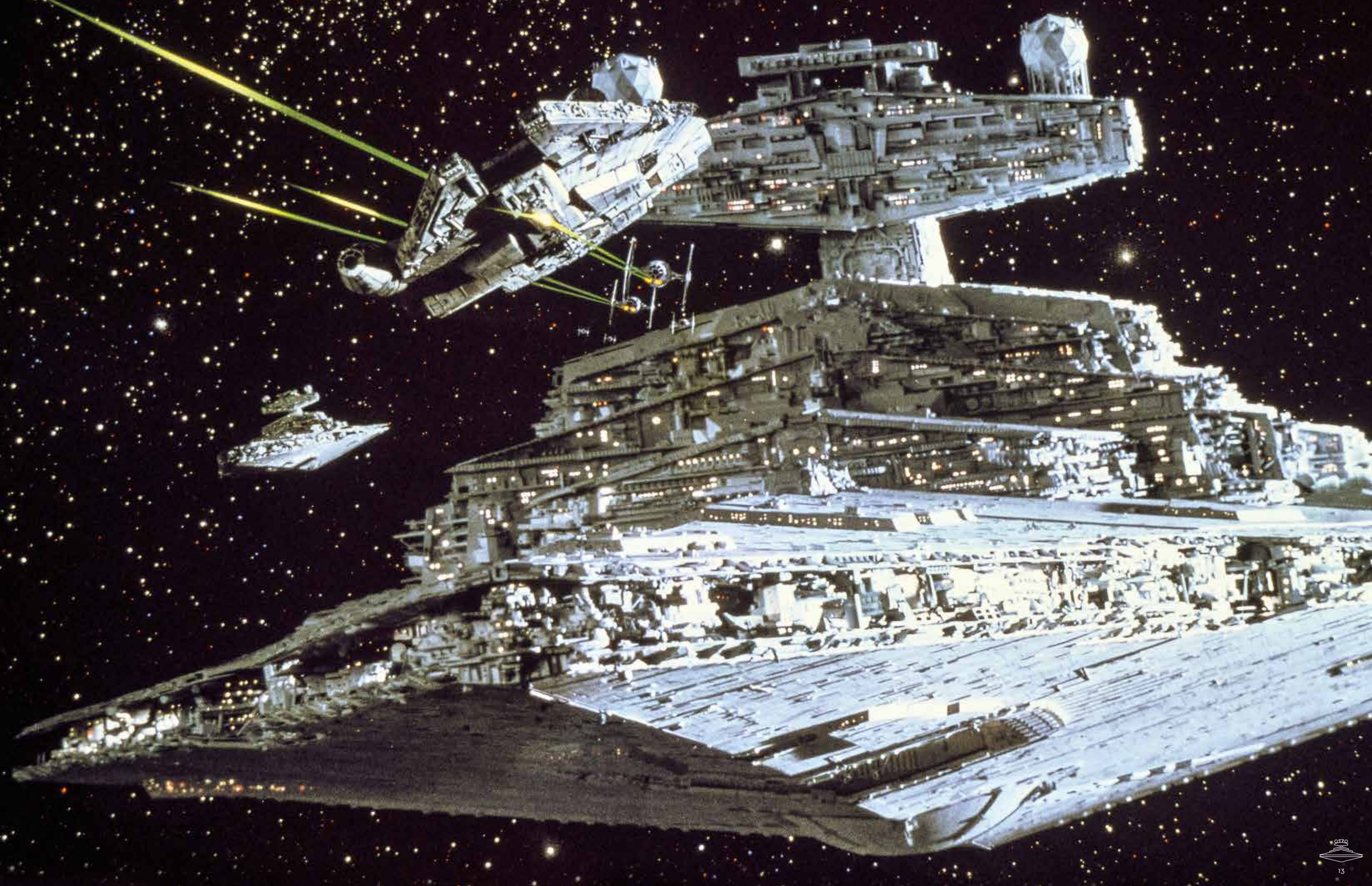
comandanti delle navi ribelli sia per i designer che devono sviluppare un set LEGO *Star Wars* così grande! Ma i primi due modelli che ho mai progettato per LEGO sono stati anche i primi set LEGO *Star Wars* UCS: il TIE Interceptor™ 7181 e l'X-wing Fighter™ 7191 (2000). Hanno avuto molto successo! Se aggiungiamo 18 anni di esperienza, ero abbastanza fiducioso che sia il team sia il sottoscritto saremmo stati all'altezza del compito.

Abbiamo imparato tantissimo dalla progettazione del modello del 2002 e questo ha anche ispirato il nostro approccio al nuovo design. Assieme al feedback sul modello precedente, che è stato il nostro punto di partenza. Il processo di progettazione di un telaio robusto è diventato quindi la nostra priorità. Abbiamo cercato di anticipare le cose, valutando le caratteristiche della struttura di supporto interna, il bilanciamento del modello, la suddivisione in segmenti e il collegamento al telaio.

D: L'*Imperial Star Destroyer* originale ha subito molti cambiamenti prima che il modello finale fosse selezionato. Avete adottato un processo simile?

R: Certamente. Anche se avevamo tanto materiale di riferimento dettagliato per ricreare il modello del film nel modo più autentico possibile, abbiamo dovuto fare diversi tentativi per determinare le corrette tecniche strutturali e gli elementi di design che avrebbero lasciato a bocca aperta tutti i fan! Diversi modelli in scala erano spesso visibili contemporaneamente nel nostro studio. Una flotta completa di prototipi è rimasta parcheggiata sulle nostre scrivanie e altre superfici di lavoro per molti mesi. Stavano davvero bene insieme. Ma costruire tutti questi prototipi è l'unico modo per essere sicuri al 100% che il modello sarà corretto.

Per alcune parti della nave non avevamo riferimenti visivi, questo perché il modello usato per il film era dotato di una barra montata su un lato per sollevarla e che poteva essere spostata lungo il telaio. Abbiamo aggiunto quattro cannoni per creare un po' di simmetria, anche se nel film quel lato della nave non è mai visibile. Il modello, tuttavia, è tutt'altro che simmetrico, ma questa è una delle ragioni per cui è molto divertente da costruire.



Durante il processo di progettazione, è uscito il film *Solo: A Star Wars Story* e quindi siamo andati a vederlo. Ho esultato silenziosamente dentro di me durante la scena in cui lo Star Destroyer veniva costruito! È possibile vedere le gru che sollevano le sezioni della nave. È stato un momento molto divertente per me e ha sicuramente ispirato il mio processo di progettazione.

D: Nella sequenza di apertura di *Star Wars: una nuova speranza*, l'enorme potenza dello Star Destroyer è illustrata dalle sue dimensioni rispetto all'indifesa Tantive IV™. Quando hai costruito i modelli dell'Imperial Star Destroyer™ e della Tantive IV, sei riuscito a ricreare queste dimensioni?



Solo: A Star Wars Story (2018). © & ™ Lucasfilm Ltd.

R: Assolutamente... i modelli dell'Imperial Star Destroyer e della Tantive IV in questo set sono basati sui modelli della scena di apertura dell'Episodio IV. Li ho realizzati in scala, per quanto possibile. Volevo davvero che fossero uguali a quelli della scena del film, pur tenendo in considerazione le complessità dei modelli LEGO®.

D: Quali sono le più grandi differenze tra la versione dell'Imperial Star Destroyer del 2002 e questo nuovo set?

R: Come sapete, sono passati 16 anni da quando è uscito il primo modello e da allora le nostre tecniche di progettazione e costruzione si sono enormemente evolute. In parte, grazie a molti nuovi elementi LEGO. Questi ci hanno dato l'opportunità per apportare molti miglioramenti strutturali all'intero design. Era molto importante trovare un modo per renderlo stabile per l'esposizione. Lo sviluppo del solo telaio ha richiesto circa sei mesi, incluso la costruzione fisica e i test

con due strumenti di design 3D per collaudare le idee, gli elementi, le combinazioni e le tecniche. Questa è una delle cose che mi hanno entusiasmato durante l'intero processo. Adoro il complicato lavoro di ingegneria necessario per ottenere la geometria giusta.

Nel set originale, la struttura interna del modello è stata costruita utilizzando i mattoncini LEGO System, la soluzione migliore a quei tempi. La base del modello era tenuta insieme con alcune calamite. Questa volta, grazie a un approccio al design completamente nuovo, abbiamo potuto usare gli elementi LEGO Technic. È la prima volta che utilizziamo così diffusamente questa tecnica per un modello della serie Ultimate Collector.

D: Avete dovuto sviluppare nuove parti o funzioni LEGO per questo design?

R: La risposta è no... abbiamo usato solo elementi esistenti. A volte, quando costruiamo un nuovo modello, riteniamo che sia necessario creare nuove parti, per esempio il tettuccio della cabina di pilotaggio, in quanto queste parti sono difficili da creare con gli elementi LEGO® esistenti. E, naturalmente, questo è uno dei modi in cui l'esperienza e il design LEGO si evolvono. In genere, cerchiamo di evitarlo, in parte per rientrare nei costi dello sviluppo, ma soprattutto perché crediamo che con i mattoncini LEGO si possa fare qualsiasi cosa ed è il compito dei designer dimostrarlo.

Ed è quello che abbiamo conseguito qui. Quindi, tecnicamente, se già si possiedono tutti i mattoncini LEGO che abbiamo usato, è possibile costruire questo modello senza dover acquistare il set! Mi piace trovare nuovi e insoliti modi di usare gli elementi esistenti perché, per me, è l'essenza dell'essere creativi con i mattoncini LEGO. Ed ecco che arriva il "ma"... troverete tanti pattini a rotelle, lingotti d'oro, portiere di auto, finestrini di treni, padelle e perfino racchette da neve usati in modo completamente nuovo per creare fantastici effetti e dettagli. E anche se non abbiamo ritenuto necessario dover progettare nuovi elementi per il set, ci sono perlomeno otto elementi esistenti che abbiamo dovuto realizzare in grigio.

D: Questo modello ha beneficiato della vostra minuziosa attenzione ai dettagli, ma c'è qualcosa che avete dovuto cambiare o che non avete potuto ricreare?

R: Con i mattoncini LEGO tutto è possibile, e così, in teoria, avremmo potuto ricreare tecnicamente ogni dettaglio del modello originale. Tuttavia, questo è un pezzo da esposizione della serie Ultimate Collector e non un set di gioco, quindi non è dotato degli interni dettagliati di alcuni modelli LEGO.

D: Le minifigure sono uno degli aspetti che definiscono qualsiasi set di gioco LEGO. Sono una parte integrante della serie Ultimate Collector?

R: Le minifigure possono essere più importanti per alcuni set LEGO rispetto ad altri... dipende dalla parte della storia che stiamo cercando di raccontare. In questo caso abbiamo voluto includere alcune minifigure speciali, assicurandoci che avessero senso nel loro contesto.

Abbiamo quindi deciso di includere un membro dell'equipaggio e un ufficiale imperiale con le iconiche uniformi grigie del film. Per la prima volta nell'universo LEGO Star Wars, una minifigure indossa gli stivali da ufficiale. Un effetto che abbiamo creato iniettando plastica di due colori nello stampo. La seconda minifigure è anche speciale con le sue braccia stampate, i loghi imperiali e gli altri dettagli.

D: Quanto tempo richiede la costruzione dello Star Destroyer e ci si può giocare?

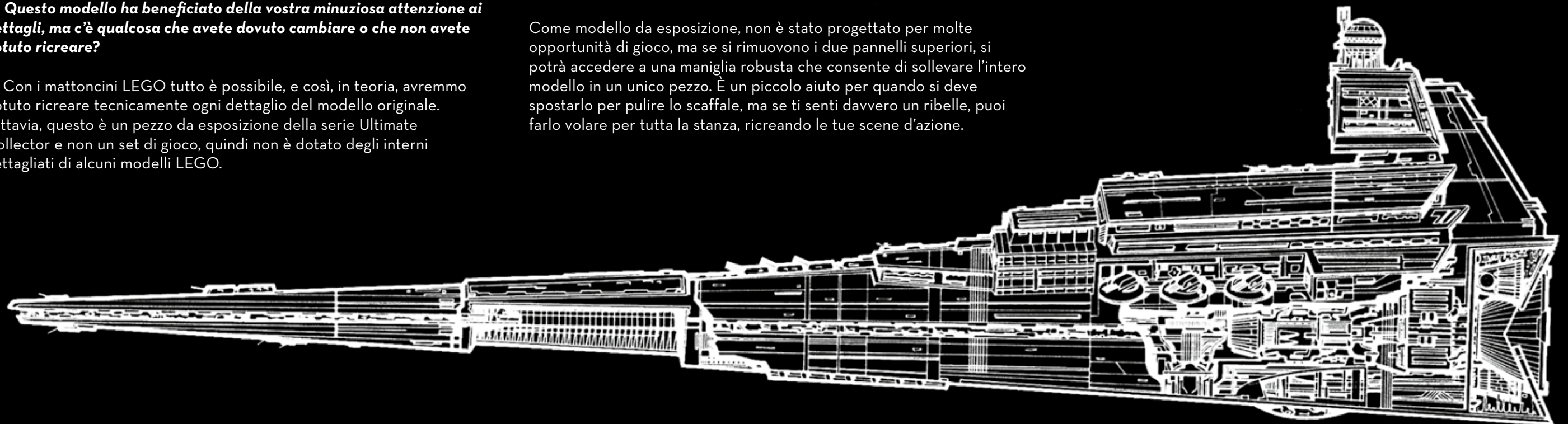
R: Anche ora, con tutti i prototipi che ho creato, ci metterei una settimana a costruirlo. Spero che ai fan piacerà il processo di costruzione tanto quanto il risultato.

Come modello da esposizione, non è stato progettato per molte opportunità di gioco, ma se si rimuovono i due pannelli superiori, si potrà accedere a una maniglia robusta che consente di sollevare l'intero modello in un unico pezzo. È un piccolo aiuto per quando si deve spostarlo per pulire lo scaffale, ma se ti senti davvero un ribelle, puoi farlo volare per tutta la stanza, ricreando le tue scene d'azione.

D: Per molte persone, costruire ogni giorno, tutto il giorno, con i mattoncini LEGO sarebbe un vero sogno. Ma non a tutti piace portarsi a casa il lavoro. Se hai figli o nipoti a casa, per te è ancora divertente aiutarli a giocare con i loro set LEGO?

R: Sì! Ho una figlia di 5 anni e, naturalmente, giochiamo con i set LEGO a casa. Il vero divertimento è cercare di incoraggiarla a costruire liberamente, per vedere cosa riesce a creare. E in questo contesto, non è mai lavoro per me.

Costruire in modo creativo è l'idea alla base del concetto LEGO e non sai mai dove ti porterà. Da bambino, ho sempre voluto fare l'architetto. Ho lavorato per il team di LEGO City per 13 anni e sono sicuro di aver costruito più caserme dei pompieri di quante ne avrei potuto costruire come architetto nella vita reale. Questo è un pensiero che mi piace.



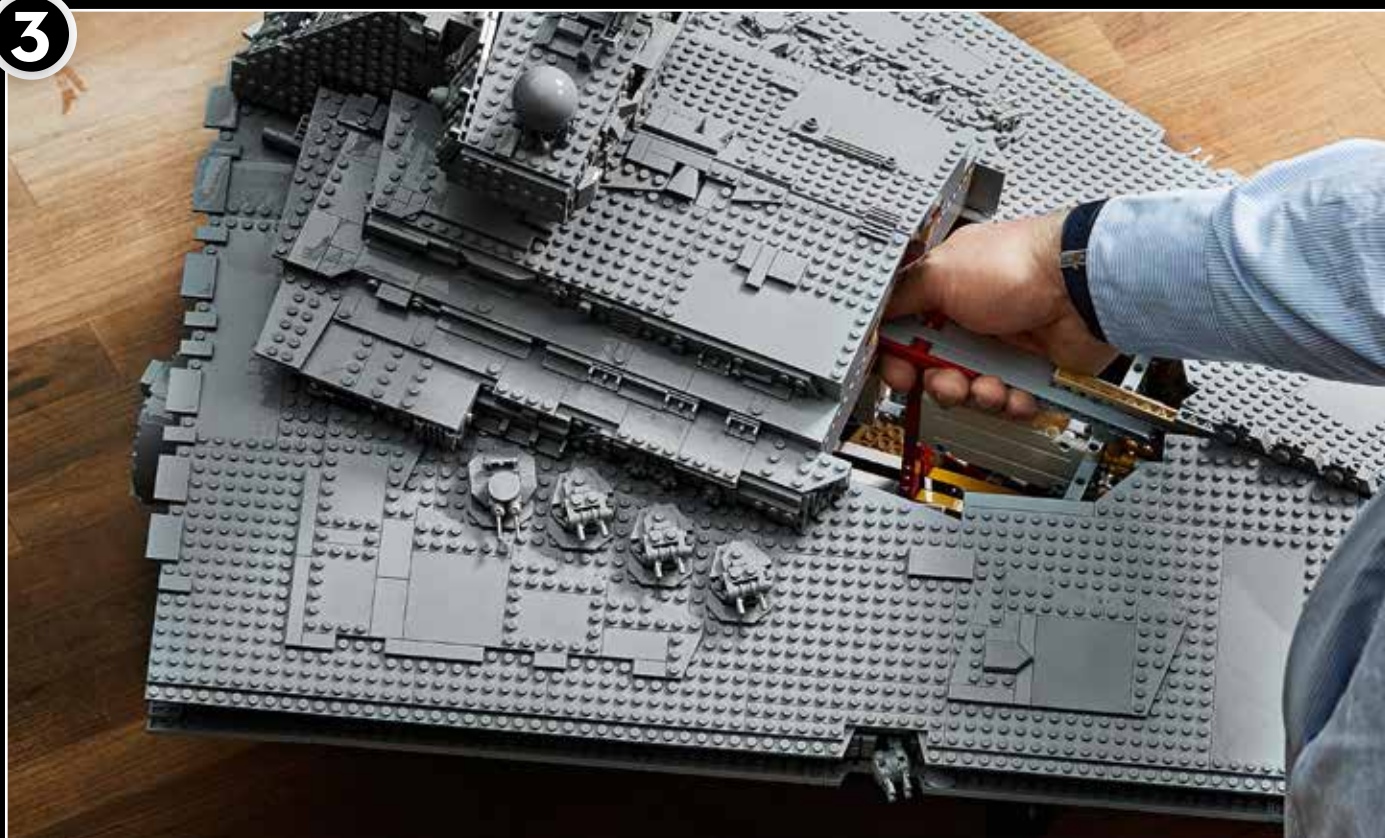
1



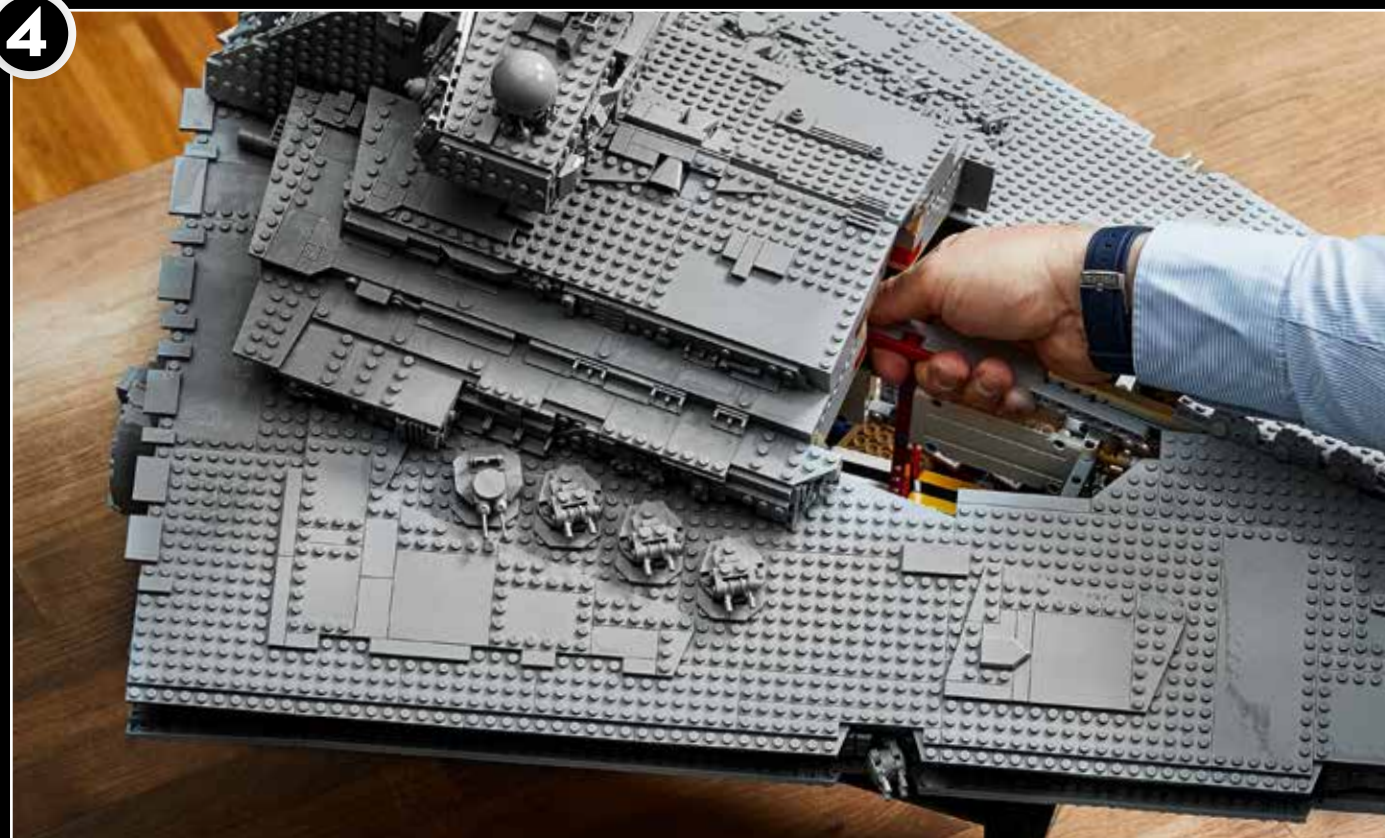
2



3



4





SEI PRONTO A COSTRUIRE?

